

Comunicato Stampa n. 32/2026

Enac: Firmato accordo tra Enac, Enac Servizi, Regione Calabria e Comune di Scalea per la riqualificazione dell'aviosuperficie di Scalea e la trasformazione in aeroporto territoriale inserito nella rete Regionale Air Mobility

Roma, 24 giugno 2026 – Avviato l'iter di sviluppo e riqualificazione dell'attuale aviosuperficie di Scalea per la trasformazione in aeroporto territoriale, passaggio finalizzato all'inserimento dello scalo nel progetto Enac della *Regional Air Mobility* (RAM) per collegamenti tra scali minori.

A due giorni dalla delibera con la quale il Consiglio comunale di Scalea ha approvato all'unanimità tale intervento, quale primo passaggio formale di un iter che punta a inserire l'infrastruttura nella rete aeroportuale calabrese, oggi, 24 giugno, nel Palazzo dell'Aviazione Civile è stato firmato un accordo che dà il via alla collaborazione istituzionale e ai relativi interventi.

Firmatari dell'accordo per Enac il Presidente **Pierluigi Di Palma**, per Enac Servizi l'Amministratore Unico **Marco Trombetti**, per la Regione Calabria il Capo di Gabinetto **Luciano Vigna** e per il Comune di Scalea il Sindaco **Mario Russo**.

L'aeroporto di Scalea diventerà parte del progetto avviato da Enac, attraverso la società *in house* Enac Servizi, della *Regional Air Mobility* che prenderà il via il prossimo 8 luglio, con una cerimonia che si svolgerà alla presenza anche del Vicepremier e Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti **Matteo Salvini**.

Il Presidente **Pierluigi Di Palma** ha dichiarato: *“L'accordo firmato oggi su Scalea, rappresenta un ulteriore passo in avanti per rafforzare la connessione tra comunità, territori e sistemi economici locali, nel rispetto della sostenibilità. Uno strumento strategico per ridurre le distanze, favorire la coesione territoriale e creare nuove opportunità di sviluppo”*.

Il progetto RAM è finalizzato a valorizzare gli scali territoriali come snodi intermodali e sostenibili al servizio della mobilità aerea innovativa e, al contempo, come infrastrutture al servizio delle comunità, offrendo nuove opportunità di sviluppo ai territori meno congestionati, valorizzando aree di straordinario pregio della nostra Italia.